

LICEO STATALE "DEMOCRITO" - ROMA
SCIENTIFICO e CLASSICO

DIPARTIMENTO MATERIE LETTERARIE TRIENNIO

Programmazione didattica a.s. 2025/26

Corso Scientifico e Corso Classico

PREMESSA

Per la definizione degli obiettivi educativo-didattici generali e delle finalità dei Licei si rimanda preventivamente alle indicazioni ministeriali sui Licei *Scientifico e Classico* e alle linee guida del P.T.O.F d'Istituto. Si sottolineano in questa sede gli elementi trasversali maggiormente significativi per le materie letterarie e se ne fissano gli obiettivi specifici, evidenziando altresì gli orientamenti e le scelte peculiari del Dipartimento di Lettere del Liceo "Democrito" per le classi del Triennio (Classico e Scientifico).

INDICAZIONI COMUNI / TRASVERSALI

**OBIETTIVI COMUNI
COMPORIMENTALI E COGNITIVO- DIDATTICI**

Il progetto educativo generale del Triennio rafforza, prosegue, precisa, completa quanto avviato nel Biennio.

Obiettivi comportamentali:

- Sviluppare comportamenti corretti e positivi con adulti e coetanei: il rispetto di sé, degli altri e delle cose, il senso della solidarietà e della collaborazione.
- Rafforzare la motivazione allo studio e l'esercizio dell'ascolto attivo.
- Favorire la partecipazione attiva al dialogo educativo e il processo di acquisizione dell'autonomia di studio, del senso di responsabilità, dell'autostima e della capacità di autovalutazione.

Obiettivi dei percorsi per l'educazione trasversale dell'educazione civica:

- Promuovere l'apertura alla dimensione sociale e rafforzare il senso civico attraverso l'educazione:
 - > alla legalità, ai valori della democrazia, alla solidarietà;
 - > alla diversità, alla multiculturalità/interculturalità, alla pace;
 - > alla salute, al rispetto dell'ambiente;
 - > alla tutela del patrimonio culturale, storico-artistico-archeologico e paesaggistico.

Obiettivi cognitivi:

- Acquisire strumenti corretti di decodifica di un testo (fruizione: ascolto/lettura, comprensione, interpretazione) e dei codici specifici di comunicazione per diversi canali (fruizione orale e scritta). Particolare attenzione sarà riservata al testo letterario.
- Acquisire strumenti corretti di produzione di un testo (produzione: parlare/scrivere; elaborare/rielaborare, interpretare) e saper utilizzare i codici specifici di comunicazione per diversi canali (produzione orale e scritta).
- Acquisire un metodo di studio efficace e il più possibile autonomo.
- Possedere strumenti di lettura per comprendere il fenomeno storico-letterario nello sviluppo diacronico e nella dimensione sincronica.
- Avere consapevolezza del ruolo e del valore della tradizione letteraria all'interno del quadro complessivo della cultura e della società umana, nel corso del tempo e in chiave attuale.
- Sviluppare il senso critico e l'autonomia di giudizio.

In tale contesto si promuovono l'abitudine alla lettura e la pratica della scrittura, come strategie fondamentali per la conoscenza di sé e del mondo, la comunicazione con l'altro e l'espressione del potenziale umano e artistico; si curano inoltre le modalità di interazione nella comunicazione orale di fronte a singoli e gruppi (in classe, in contesti più ampi nel corso di incontri e seminari).

Come si evince dalle indicazioni finora fornite, il Dipartimento Lettere Triennio fa proprie e ribadisce, confermando le scelte degli anni passati, le raccomandazioni ministeriali sulla “centralità del testo” nella didattica e didassi della Lingua e Letteratura (Italiana, Latina, Greca), come fulcro concreto delle lezioni e delle verifiche e chiave privilegiata per uscire dalla dimensione puramente mnemonico-nozionistica ed entrare in modo vivo nelle dinamiche del linguaggio e nella dimensione culturale complessiva di una civiltà.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

METODOLOGIE E STRUMENTI

MODALITA' DIDATTICHE GENERALI

- Presentazione del dato linguistico nelle sue implicazioni morfosintattiche, lessicali e storiche.
- Presentazione del fenomeno letterario nel suo processo dinamico, diacronico e sincronico.
- Analisi di testi peculiari.
- Alternanza di lezione frontale e lezione partecipata, con percorsi di indagine capaci di stimolare interesse e riflessione critica.
- Utilizzo frequente di materiale audio, video e multimediale/digitale, anche in chiave interdisciplinare.

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA' DI LAVORO

In relazione a quanto indicato nel precedente paragrafo, le metodologie saranno il più possibile varie, da selezionare all'interno dell'articolato ventaglio qui suggerito, in relazione alle esigenze della classe, alle specifiche UDA affrontate, alla differente impostazione che il docente vorrà imprimere ai percorsi e all'attività didattica, privilegiando un particolare taglio, non solo in base al principio della libertà di insegnamento, ma anche per la inevitabile diversità del bagaglio culturale, professionale, esperienziale del singolo insegnante, che rappresenta una ricchezza per la possibilità di confronto, scambio e interazione all'interno del Dipartimento. Si raccomanda del resto di variare quanto possibile le strategie di insegnamento/apprendimento, ai fini di una didattica realmente inclusiva.

Nella rosa di possibili approcci e metodologie si segnalano:

- Lezioni frontali di tipo deduttivo e induttivo
- Lezioni partecipate/interattive e didattiche laboratoriali, in forme più o meno strutturate, come:
 - Dibattiti non strutturati e/o semplici drammatizzazioni in classe.
 - “Debate” strutturato o drammatizzazioni strutturate.
 - Lavori/ricerche di gruppo o individuali.
 - Laboratori di analisi/comprendimento/scrittura.
 - Laboratori di traduzione (per Latino/Greco)
 - Apprendimento cooperativo-collaborativo/Cooperative Learning
 - Classe rovesciata/Flipped Class
- Lettura attiva, visione attiva di materiale multimediale e rielaborazioni.
- Lezioni per classi parallele.
- Conferenze/seminari per classi o gruppi di classi su tematiche letterarie e culturali.
- Qualsiasi altra metodologia che sia di volta in volta pertinente e adeguata all'ambito, alla tematica e alle esigenze della classe nel corso dell'anno, in riferimento alla didattica curricolare e alla didattica progettuale compresi i PCTO, in tal caso anche con osservazione diretta e attività sul campo.

Fanno parte integrante dei percorsi didattici anche i contesti complementari relativi ad incontri, seminari e spettacoli organizzati nella/dalla/per la scuola e/o afferenti ai progetti PTOF; le uscite didattiche, con particolare riguardo alla conoscenza del patrimonio culturale, storico-artistico, archeologico e paesaggistico, sulla scorta dell'Art. 9 della Costituzione Italiana; i viaggi d'istruzione, gli stages e gli scambi culturali.

In linea con l'impostazione stessa dei Licei (finalità, obiettivi) si cercherà di operare il più possibile in chiave interdisciplinare e di promuovere la collaborazione con i colleghi delle altre materie per effettuare opportuni paralleli su argomenti letterari, artistici, storici, filosofici, scientifici.

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Anche nel caso dei materiali e degli strumenti, sempre ai fini di una didattica realmente inclusiva il Dipartimento ne promuove la diversificazione e la complementarietà:

- libri di testo adottati, testi consigliati, eventuali testi integrativi;
- sussidi e materiali audiovisivi, multimediali e digitali sia on-line che off-line;
- uso delle strumentazioni multimediali, informatiche e digitali in dotazione alla scuola nei diversi ambienti.

INDICAZIONI VALUTATIVE COMUNI

Criteri di valutazione complessiva (intermedia, finale):

- Acquisizione dei dati conoscitivi.
- Padronanza complessiva della materia e capacità di orientamento in essa.
- Esposizione argomentata con caratteri di coerenza e organicità.
- Forme di rielaborazione analitica e sintetica personale.
- Competenza morfologica, sintattica, ortografica, lessicale.
- Puntualità e diligenza nell'esecuzione dei compiti.
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Acquisizione progressiva dell'autonomia nello studio.
- Capacità di rielaborazione personale

Verifiche.

Le materie letterarie del Triennio - Italiano, Latino e (per il Classico) Greco - prevedono verifiche orali e scritte, in numero congruo, per consentire un'adeguata valutazione.

Numero e scansione delle verifiche seguono le delibere del Collegio per l'anno in corso.

Eventuali prove comuni e/o simulazioni delle prove d'esame corrispondono all'articolazione per materia e fascia di classe fissata dal Dipartimento per l'anno in corso.

Pertanto, per il Triennio, si prevedono:

- per le classi quinte, sia di Scientifico che di Classico, la simulazione della I prova dell'Esame di Stato (cfr. infra), nella forma che sarà indicata dal Ministero;
- per le classi quinte del Classico la simulazione della II prova dell'Esame di Stato (cfr. infra), nella forma che sarà indicata dal Ministero.

Chiarimenti e precisazioni su prove comuni e simulazioni delle prove d'esame.

Si precisa che le prove comuni e le simulazioni sono valide per la media dei voti e per la valutazione al momento dello scrutinio e si intendono incluse nel numero minimo di verifiche previsto.

Le tracce delle prove comuni e delle simulazioni si concordano in sede di Dipartimento o sono affidate a Sottocommissioni dedicate del Dipartimento medesimo; per le classi terze e quarte le prove comuni, qualora deliberate, si individuano tenendo conto della fase di svolgimento dei programmi nelle diverse classi, concordando preventivamente a tale scopo i *contenuti/saperi minimi comuni* e le *competenze necessarie* da affrontare nella didattica in vista della verifica; le tracce delle simulazioni delle prove d'esame per le classi quinte sono individuate in base alle *tipologie* indicate dal Ministero per l'anno scolastico in corso (cfr. sopra).

Prove di recupero delle carenze.

Alle verifiche sopra indicate si aggiungono le eventuali prove di recupero delle insufficienze/carenze del primo scrutinio, nella prima parte del secondo periodo, dopo la pausa didattica/del programma qualora deliberata dal Collegio docenti ed entro il periodo stabilito. Il superamento delle carenze tuttavia potrà essere verificato anche in coincidenza e contestualmente alla prima prova curricolare collettiva della classe nel secondo periodo, per la parte relativa alle carenze pregresse, riservando eventualmente prove specifiche - sempre entro il periodo stabilito dal Collegio Docenti - solo ai casi di mancato superamento. Nel periodo successivo, come da delibera del Collegio Docenti, l'eventuale accertamento del superamento delle carenze persistenti avverrà *in itinere* contestualmente alle normali verifiche.

Tipologia delle verifiche.

Per quanto riguarda la tipologia delle verifiche:

- Per le prove orali di tutte le materie potranno essere utilizzati sia colloqui che analisi e questionari-test (a risposta aperta o chiusa o mista) o esercizi scritti di varia natura (in ambito linguistico, testuale e letterario).
- Per le prove scritte di Italiano si adotteranno diverse tipologie testuali, in particolare, ma non esclusivamente, sul modello di quelle previste dall'Esame di Stato; pertanto si potranno utilizzare: analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale, relazione, quesiti a trattazione sintetica, questionario a risposta breve, prove strutturate etc.
- Per le prove scritte di Latino e di Greco si utilizzeranno di norma "versioni" – brani o frasi – da testi in lingua. In linea con quanto consigliato dai programmi ministeriali le versioni potranno, a discrezione del docente, presentare note di contestualizzazione che supportino una comprensione più consapevole del testo. Potranno inoltre essere corredate, se ritenuto opportuno dal docente, di esercizi di analisi linguistica o testuale. Si prevede anche la possibilità, a discrezione del docente e relativamente ad una parte delle verifiche di ciascun periodo, di sostituire la versione con prove di tipo diverso, da scegliere tra le seguenti: a) analisi e commento di un testo già noto in lingua latina tratto dal programma degli "autori", senza l'uso del vocabolario; b) analisi, commento ed eventuale traduzione contrastiva di un testo non noto con traduzione a fronte (libera/d'autore), con uso del vocabolario per tutti o solo una parte degli esercizi (in base alla consegna del docente).
- Nel caso specifico delle prove comuni, qualora deliberate, il Dipartimento può optare per elaborati "aperti" (come analisi, saggi, articoli, trattazioni sintetiche *et similia* per l'Italiano o versioni per il latino), ovvero per prove strutturate a risposta aperta o chiusa (sulle competenze di lingua e/o di letteratura-autori), in base alle competenze da verificare e alla validità per lo scritto o per l'orale della valutazione.
- La valutazione delle prove terrà ovviamente conto di conoscenze, competenze testuali, competenze linguistiche, capacità di elaborazione e rielaborazione, come esplicitato in altre voci della programmazione.

Strategie compensative generali e recupero.

Le procedure compensative per gli alunni in difficoltà consistiranno in primo luogo nel recupero *in itinere*, operato attraverso la correzione contestuale al processo di apprendimento, l'acquisizione del metodo di lavoro e la promozione di una corretta autovalutazione. Il Dipartimento aderirà secondo opportunità e necessità delle classi e degli alunni alle attività di recupero e sostegno attivate dalla scuola nelle modalità scelte dal Collegio Docenti (pausa didattica/del programma e/o sportelli di sostegno/recupero e/o corsi di recupero etc.).

Attenzione al singolo: DA, DSA, BES; studenti non italofoeni.

DA, DSA-BES. Per quanto riguarda i casi di DA e DSA-BES, il Dipartimento prende atto della vigente normativa e del PAI di Istituto, invitando i docenti a tenerne conto nelle programmazioni di CdC e personali. Per i DA si fa ovviamente riferimento alla specifica normativa e al PEI, per i DSA alle strategie dispensative e compensative previste dalla legge e al PdP, per i BES in generale alle indicazioni della recente normativa e al PdP attivato. Le verifiche, comprese quelle comuni, saranno adattate e/o personalizzate in base alle esigenze e alle indicazioni del PEI per i DA o del PDP per i DSA/BES.

Italiano L2. In presenza di studenti non italofoeni, il Dipartimento metterà in atto adeguate strategie per l'acquisizione delle conoscenze e competenze in Italiano L2, anche attivando, se necessario/opportuno, un apposito percorso di Italiano L2.

CONOSCENZE, COMPETENZE – CAPACITA' E CONTENUTI SPECIFICI DELLE MATERIE

Premessa.

Il Dipartimento di Lettere Triennio, come si evince anche dagli "Obiettivi" sopra indicati, ha acquisito già da tempo nella sostanza le indicazioni ministeriali per lo sviluppo di una didattica basata sulle competenze, intese come una "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti" che siano "appropriati al contesto", in corrispondenza ad uno stile di insegnamento che non trasmetta più semplice "nozionismo", ovvero l'accezione restrittiva e deleteria/negativa della pur indispensabile acquisizione di nozioni, ma consenta di apprendere in modo appunto significativo, autonomo, responsabile. Anche la "memorizzazione" in tale contesto può divenire funzionale e consapevole piuttosto che meccanica e fine a se stessa.

In considerazione della complessità dei percorsi e delle finalità di secondo biennio e ultimo anno dei licei, e nello specifico del liceo Scientifico e Classico, i docenti hanno preferito mantenere una veste strutturale-formale più elastica e discorsiva della programmazione, non allontanandosi troppo dalla formula da vari anni

utilizzata, già pienamente orientata del resto ad una didattica viva e attuale, apportandovi tuttavia miglioramenti e aggiustamenti.

Come gli obiettivi presentati nei paragrafi precedenti, anche le conoscenze, competenze e capacità indicate qui di seguito riguardano complessivamente l'intero Triennio, salvo ulteriori precisazioni che saranno eventualmente esplicitate; nelle programmazioni individuali dei docenti verranno inoltre indicati gli obiettivi privilegiati o i diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi consoni alle singole classi, in relazione anche all'anno di corso.

Per i contenuti, analogamente, si delineano gli orientamenti generali, da strutturare in concreto (sempre nelle programmazioni individuali) in base alla situazione della classe, ai libri di testo adottati e, ovviamente, alla libertà di scelta dell'insegnante.

ITALIANO (Classico e Scientifico)

Conoscenze:

- delle linee generali del contesto storico-culturale;
- degli aspetti peculiari dei fenomeni e movimenti letterari;
- delle relazioni più significative con le altre espressioni artistico-formali;
- dello sviluppo diacronico e sincronico della disciplina e dell'evoluzione dei generi letterari;
- della poetica degli autori, attraverso la lettura e l'analisi dei testi più significativi;
- delle strutture morfologiche, sintattiche, lessicali, retoriche e metriche della lingua italiana, atte a consentire da un lato la lettura strutturale di un testo e dall'altro la produzione di testi orali e scritti adeguati;
- dei codici linguistico-formali nella diversa tipologia dei testi e dei generi letterari.

(per i diversi aspetti sarà spesso opportuna, ovviamente, un'apertura ai più ampi scenari europei o mondiali)

Competenze:

Competenze di base: lettura, ascolto, produzione

- riconoscere i caratteri salienti della letteratura italiana;
- saper individuare i generi letterari e i codici espressivi;
- operare collegamenti tra discipline diverse;
- analizzare un testo riconoscendone tipologia e codice linguistico-espressivo;
- individuare in un testo le strutture morfologiche e sintattiche, riconoscendone funzione e senso logico;
- individuare in un testo i diversi livelli interpretativi: linguistico (*cfr. anche punto precedente*), retorico e (se in poesia) metrico, organizzativo-strutturale, contenutistico-tematico e "di contesto" (intratestuale, intertestuale ed extratestuale);
- produrre un testo (orale e scritto) in base alla tipologia, al destinatario, allo scopo.

Capacità:

Competenze avanzate (interpretazione e contestualizzazione) e Capacità:

- comprendere un argomento ed un testo nei nessi logici e strutturali;
- operare analisi e sintesi in varie forme di produzione (analisi testuali, elaborati, questionari, mappe concettuali etc);
- comprendere eventuali legami con le letterature di altri paesi;
- cogliere i nessi culturali tra discipline classiche e cultura italiana ed europea;
- associare e ristrutturare più conoscenze anche in ambiti disciplinari diversi;
- sapersi esprimere in modo corretto ed organico, sia in forma orale che scritta, utilizzando un lessico specifico;
- rielaborare le informazioni acquisite in modo autonomo e critico; esprimere valutazioni personali;
- operare scelte opportune e/o originali in situazioni note e non note.

Criteri di correzione.

Riguardo ai criteri di correzione degli elaborati scritti si fa riferimento in sintesi alle conoscenze/competenze/capacità precedentemente indicate, nella forma pertinente alla produzione scritta: a)

conoscenza - comprensione, b) competenze linguistiche (uso della lingua ai suoi vari livelli: ortografia, lessico e registro, grammatica e sintassi), c) rielaborazione - capacità critiche.

La valutazione delle verifiche valide per l'orale (nelle loro diverse forme) farà riferimento nuovamente alle *Conoscenze, Competenze e Capacità* sopra illustrate e seguirà le indicazioni per la Valutazione presenti nel PTOF.

Griglie di correzione.

Il Dipartimento ha elaborato al suo interno le griglie di correzione degli elaborati scritti, da presentare anche nel documento delle classi quinte, basandosi sugli obiettivi e sui criteri indicati nella presente trattazione.

Nel caso dei BES e DSA le griglie saranno utilizzate dal singolo docente con attenzione alla situazione specifica in base al PDP; nel caso dei DA potranno essere eventualmente adattate dal docente in base al PEI.

Contenuti.

● Educazione linguistica e testuale.

Linee essenziali di storia della lingua italiana, nel quadro delle lingue europee e con ovvio richiamo al Latino: i docenti cureranno un attento raccordo con il programma del Biennio (origini della lingua italiana) e la prosecuzione del percorso (evoluzione fino ai nostri giorni).

Elementi di analisi linguistica e retorica dei testi; elementi di analisi metrica per la poesia.

Strumenti di analisi testuale, con particolare riguardo all'ambito letterario (prosa e poesia).

Strumenti per la produzione testuale, in particolare (ma non solo) nelle forme richieste dall'Esame di Stato.

In particolare si terrà conto delle diverse tipologie possibili della prima prova, sulla base delle pregresse proposte del Ministero.

● Educazione letteraria.

Profilo della letteratura italiana nel contesto europeo e, ove opportuno, extraeuropeo; profilo degli autori significativi; lettura e analisi di testi selezionati dalle origini all'età contemporanea (ovvero, nell'arco dei tre anni, canone letterario, figure, correnti e tematiche dell'Epoca medievale, moderna e contemporanea).

Nello specifico, tenendo conto dei diversi percorsi attuabili dai docenti e delle differenti situazioni/esigenze delle classi, si propone la seguente scansione di massima per l'intero Triennio (*secondo biennio e quinto anno*):

- Terzo anno: a) raccordo iniziale con la programmazione del Primo Biennio, evoluzione letteraria dalle Origini ai Siculo-Toscani, e opportuni collegamenti con altre letterature medievali europee; b) evoluzione letteraria dallo Stilnovo all'Umanesimo-Rinascimento (è opportuno almeno un primo accenno o l'avvio della sezione Umanesimo-Rinascimento, che potrà essere proseguita/completata nell'anno di corso successivo).
- Quarto anno: dall'Umanesimo-Rinascimento al Neoclassicismo-Romanticismo (la sezione Neoclassicismo e Preromanticismo si può eventualmente rinviare/proseguire/completare nell'anno di corso successivo).
- Quinto anno: Ottocento e Novecento (e fino ai nostri giorni), con opportuna selezione e adeguati percorsi, nell'ambito sia della prosa che della poesia.

Chiarimenti. I programmi ministeriali indicano per il "secondo biennio" (classi III-IV – Scientifico e Classico) un arco cronologico che va "dallo Stilnovo al Romanticismo" (fino a Manzoni incluso, mentre Leopardi è riservato all'apertura del quinto anno), in quanto la trattazione della Letteratura Italiana dalle Origini ai Prestilnovisti è affidata alla fase conclusiva del "primo biennio" (classe II). Il Dipartimento di Lettere Triennio del Democrito ha tuttavia osservato che, nella pratica concreta, l'applicazione di tale scansione rende necessarie alcune accortezze ed elasticità: ha previsto pertanto, nella fase iniziale del terzo anno, un attento raccordo (sopra segnalato) con il programma svolto concretamente nel Biennio, mentre per i passaggi terzo/quarto e quarto/quinto anno ritiene necessario considerare un certo margine di discrezionalità nella strutturazione dei programmi e nella scelta degli autori e temi affrontati (come si evince dall'articolazione dei contenuti presentata). Per il quinto anno il Dipartimento invita a dedicare al Secondo Novecento uno spazio adeguato, anche per percorsi tematici o monografici (essendo oggettivamente complesso farlo in chiave sistematica), in modo da rendere gli studenti maggiormente consapevoli del quadro culturale e letterario contemporaneo.

- Terzo/Quarto/Quinto anno: lettura antologica della *Commedia* di Dante Alighieri secondo le indicazioni Ministeriali, che prevedono nel corso del Triennio la lettura complessiva di un minimo di 25 canti da distribuire (appunto nei tre anni) a discrezione del docente.

Precisazioni. Per la lettura della “Divina Commedia”, il Dipartimento del Democrito consiglia vivamente di mantenere un equilibrio tra gli anni di corso e una proporzione accettabile tra le tre cantiche, riservando anche alla classe quinta la lettura di un numero congruo di canti, possibilmente intorno ai 6-8 o comunque non meno di 4-5.

Solo a titolo esemplificativo si prospettano possibili selezioni: Par. I, III, VI, XI, XVII, XXXIII, con eventuale aggiunta di XII e/o XV e/o XXIII e/o XXVII; oppure Par. I, VI, XI e/o XVII, XXXIII.

LATINO (Classico e Scientifico)

Conoscenze:

- degli strumenti linguistici (morfologici, sintattici e lessicali) e testuali adeguati ad affrontare i testi in programma;
- del profilo della letteratura latina (evoluzione, correnti, generi);
- del profilo degli autori e delle loro opere;
- dei testi selezionati per la lettura.

Competenze:

- corretto uso degli strumenti linguistici nella pratica concreta dell’analisi e della traduzione;
- applicazione degli strumenti concettuali nella comprensione del fenomeno storico-letterario;
- applicazione degli strumenti testuali per l’analisi, comprensione e rielaborazione del testo.

Capacità:

- di comprensione e traduzione corretta dei testi in lingua;
- di raffronto delle strutture linguistiche latine con quelle dell’Italiano e, per il Classico, del Greco;
- di collegamento e rielaborazione delle conoscenze letterarie e testuali;
- di confronto tra il patrimonio letterario latino e quello italiano e, per il Classico, quello greco;
- di critica e valutazione dei testi e delle interpretazioni.

Criteri di correzione.

I criteri di correzione delle prove scritte di traduzione dal latino (versioni, frasi) si ricavano dalle conoscenze, competenze e capacità precedentemente illustrate: a) corretta lettura delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali del testo, b) comprensione corretta del senso, c) capacità di resa in italiano. Gli “errori” inoltre, sulla base del loro concreto peso nella prova ed anche in relazione all’argomento specifico verificato, vengono distinti in gravi (con rilevante compromissione delle strutture morfosintattiche e/o lessicali e del senso - o con rilevanti/significative lacune di traduzione), medi (con disturbo della corretta aderenza al testo sia a livello morfosintattico che lessicale) e lievi (relativi a imprecisioni di resa, scelte lessicali non ottimali e sviste di vario tipo, anche d’uso dell’italiano); nella valutazione rientra ovviamente l’omissione e/o non traduzione di parole, frasi e periodi (-“righe”).

Nelle prove di analisi linguistico-testuale e commento del testo latino dovrà emergere la corretta interpretazione delle strutture morfologiche, sintattiche, lessicali, retoriche (ed eventualmente metriche), la comprensione del contenuto e la capacità di contestualizzazione (in relazione ad autore, opera, genere e quadro storico-culturale). In questo caso nella correzione, in riferimento ad analisi testuale e contestualizzazione, valgono gli stessi parametri della griglia di correzione di italiano già utilizzata anche per le prove di analisi del testo.

I criteri di correzione delle prove valide per l’orale (colloqui, questionari etc.) si riferiscono alle *Conoscenze*, *Competenze* e *Capacità* precedentemente illustrate.

Griglie di correzione.

Il Dipartimento ha elaborato al suo interno una griglia di correzione dello scritto di Latino (Scientifico e Classico) e Greco (Classico) per la prova di traduzione (la griglia pertanto risulta unica per il Liceo Classico e il Liceo Scientifico); per il solo Liceo Classico si aggiunge la griglia di correzione della seconda prova dell’Esame di Stato, in questo caso anche nella veste da presentare nel Documento della Classe Quinta. Nel

caso dei BES e DSA le griglie saranno utilizzate dal singolo docente con attenzione alla situazione specifica in base al PDP; nel caso dei DA potranno essere eventualmente adattate dal docente in base al PEI.

Contenuti.

● Educazione linguistica e testuale.

a) Completamento e approfondimento degli elementi morfologici, sintattici, lessicali propri della lingua latina, in sintonia con quanto avviato nel Biennio. In particolare, il Dipartimento di Lettere nella sua globalità (Biennio e Triennio), tenuto conto sia della ristrutturazione del monte orario introdotta dal N.O. (considerando non solo il Latino ma anche l'Italiano, necessaria premessa per i prerequisiti linguistici) che delle concrete esperienze maturate in questi anni (in relazione ai livelli di partenza e alle strategie cognitive degli alunni), ha deciso di adottare la seguente scansione/distribuzione degli argomenti del programma nei 5 anni di corso (*pertanto anche i manuali di grammatica ed esercizi sono adottati per l'intero quinquennio*):

Corso Scientifico:

- Biennio: studio della morfologia con le necessarie anticipazioni di sintassi (del verbo, della frase, del periodo);
- Triennio: eventuale completamento della morfologia, studio della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Corso Classico:

- Biennio: studio della morfologia con le necessarie anticipazioni di sintassi (del verbo, della frase, del periodo); sintassi dei casi (almeno nei costrutti principali);
- Triennio: (eventuale approfondimento della sintassi dei casi); studio della sintassi del verbo e del periodo.

Precisazioni. Risulta implicita nel Liceo Classico, per ovvie ragioni strutturali (finalità stesse del corso e monte ore assegnato alla materia), una maggiore intensità nella pratica della traduzione e nella acquisizione o nel consolidamento/arricchimento delle competenze linguistiche, anche in ragione del precoce approccio diretto al testo letterario degli autori in lingua (o "classici") raccomandato nelle Indicazioni ministeriali.

b) Metodologie di traduzione.

c) Elementi di metrica, retorica ed analisi testuale per la lettura del testo letterario latino.

● Educazione letteraria.

Profilo della letteratura latina, collegamenti con il modello greco (a differenti livelli di specificità per il Classico e per lo Scientifico). Profilo degli autori significativi, lettura e analisi di testi selezionati dalle origini al tardo impero, sia in lingua che in traduzione o con traduzione a fronte, secondo la seguente scansione di massima nei tre anni:

- dalle origini all'età cesariana (avvio di quest'ultima);
- dall'età cesariana (completamento) all'età augustea (eventuale completamento nell'anno successivo);
- eventuale completamento dall'età augustea; dall'età giulio-claudia all'età tarda.

Il percorso risulta in sintonia con il N.O. (Scientifico e Classico) che prevede per il "secondo biennio" (III e IV classe) il profilo letterario "dalle origini all'età augustea" e per il quinto anno lo studio dell'età imperiale.

Chiarimenti. Come sopra indicato, il "profilo letterario" è necessariamente affiancato (ed anzi giustificato/finalizzato) dalla "lettura dei testi, in lingua originale (di norma con note o con traduzione a fronte, cosiddetti "autori" o "classici") e in traduzione. La lettura dei testi potrà avvenire in modo sincronico al profilo della letteratura (ovvero leggendo gli stessi autori trattati nel profilo letterario), oppure in maniera indipendente, anticipando o posticipando la lettura di determinate opere in base a percorsi per "genere letterario" o per "persistenze" (ovvero tematiche, topoi etc.), come indicato esplicitamente anche dai programmi ministeriali del N.O. A questi ultimi si rimanda per la selezione degli autori che è opportuno affrontare e leggere nei due Licei (in base alle relative finalità e al monte ore assegnato alla materia), raccomandando:

- *nello Scientifico, una rosa di autori e testi più “snella”, in cui si alternino opportunamente proposte in lingua originale (che devono comunque essere presenti) e in traduzione;*
- *nel Classico, un ventaglio di scelte ovviamente più ampio/ricco, in cui si privilegi per quanto possibile il contatto con i testi in lingua originale.*

GRECO (Classico)

Conoscenze:

- degli strumenti linguistici (morfologici, sintattici e lessicali), retorici (ed eventualmente metrici) e testuali adeguati ad affrontare i testi in programma;
- del profilo della letteratura greca (evoluzione, correnti, generi);
- del profilo degli autori e delle loro opere;
- dei testi selezionati per la lettura.

Competenze:

- corretto uso degli strumenti linguistici nella pratica concreta dell’analisi e della traduzione;
- applicazione degli strumenti concettuali nella comprensione del fenomeno storico-letterario;
- applicazione degli strumenti testuali per l’analisi, comprensione e rielaborazione del testo.

Capacità:

- di comprensione e traduzione corretta dei testi in lingua;
- di raffronto delle strutture linguistiche greche con quelle latine e italiane;
- di collegamento e rielaborazione delle conoscenze letterarie e testuali;
- di confronto tra il patrimonio letterario greco e quello latino e italiano studiato;
- di critica e valutazione dei testi e delle interpretazioni.

Criteri di correzione.

I criteri di correzione delle prove scritte di traduzione dal greco (versioni, frasi) si ricavano dalle conoscenze/competenze/capacità precedentemente illustrate: a) corretta lettura delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali del testo, b) comprensione corretta del senso, c) capacità di resa in italiano.

I criteri di valutazione dell’analisi linguistico-testuale fanno riferimento, oltre che alla corretta interpretazione delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali del testo e alla comprensione del contenuto, alla capacità di contestualizzare il brano (in relazione ad autore, opera, genere, quadro storico-culturale). La valutazione della verifica orale, nelle diverse forme, rimanda nuovamente alle “Conoscenze”, “Competenze” e “Capacità” precedentemente elencate.

Griglie di correzione.

Il Dipartimento ha elaborato al suo interno una griglia di correzione dello scritto di Greco (prova di traduzione), che è in unica formulazione con Latino (*si veda anche sopra alla sezione Latino*), e una griglia di correzione per la seconda prova (di Latino/Greco) dell’Esame di Stato nel Liceo Classico (*si veda anche sopra alla sezione Latino*), da allegare in veste apposita anche nel Documento di Classe delle Quinte. Nel caso dei BES e DSA le griglie saranno utilizzate dal singolo docente con attenzione alla situazione specifica in base al PDP; nel caso dei DA potranno essere eventualmente adattate dal docente in base al PEI.

Contenuti.

● *Educazione linguistica e testuale.*

Completamento e approfondimento degli elementi morfologici, sintattici, lessicali propri della lingua greca, in sintonia con quanto avviato nel Biennio. Metodologie di traduzione. Elementi di analisi testuale, retorica ed eventualmente metrica per la lettura del testo letterario greco.

● *Educazione letteraria.*

Profilo della letteratura greca. Profilo degli autori significativi e delle loro opere. Lettura e analisi di testi selezionati, sia in lingua che in traduzione o con originale a fronte. In particolare, in linea con le indicazioni ministeriali, si ritiene necessario privilegiare per quanto possibile il contatto con i testi in lingua originale,

che *devono* essere presenti e avere un peso congruo, per significatività e per numero e/o estensione, nel percorso didattico. Sulla base delle indicazioni ministeriali per il “*secondo biennio*” (classi III-IV), – “*dalle origini all’età classica*”, e per l’ultimo anno (classe V), – “*dall’età classica all’età imperiale*”, si propone la seguente scansione di massima:

- **Classe III** - Profilo storico della Letteratura dalle Origini fino a Pindaro: a) Origini; b) epica omerica (brani in traduzione e brani in lingua originale); c) Esiodo; d) lirica e molteplicità delle sue forme (letture in traduzione con testo greco a fronte); e) origine della storiografia: Erodoto. Letture in lingua originale: ad esempio un’antologia omerica, un’antologia di storici. Metrica: esametro.
- **Classe IV** - Profilo storico della Letteratura di Età Classica: a) teatro: tragedia e commedia antica; b) storiografia: Tucidide; c) oratoria del V sec. a.C. (Lisia); d) seconda stagione dell’oratoria: Demostene e Isocrate. Letture in lingua originale: ad esempio un’antologia di lirici, un’orazione o un’antologia di orazioni.
- **Classe V** - Profilo storico della Letteratura dal IV sec. a.C. all’Età Imperiale: a) prosa filosofica: Platone; b) commedia nuova e Menandro; c) poesia ellenistica (per autori e/o per generi; scelta di testi in originale e/o in traduzione con testo greco a fronte); d) storiografia: Polibio; e) Seconda Sofistica e Luciano; f) Plutarco. Letture in lingua originale: ad es. un testo o un’antologia di testi filosofici (preferibilmente Platone), una tragedia (anche integrando parti in traduzione e parti in lingua originale) oppure un’antologia di tragedie. Metrica: trimetro giambico.
- **Nel corso dei tre anni**: cenni alle origini e all’evoluzione del pensiero filosofico, che potranno avvalersi anche di eventuali percorsi interdisciplinari Greco/Filosofia.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Il Dipartimento Lettere Triennio supporta e sostiene il Referente, il Comitato Scientifico e i Tutor/Referenti di Progetto per i PCTO nella scelta, promozione e attuazione dei percorsi di Area Umanistica, che si articolano in vari ambiti in progressivo arricchimento, tutti pertinenti ai profili del Liceo e adatti a tutte le tipologie di corso dell’istituto, sia nello Scientifico che nel Classico:

- Patrimonio Culturale: archeologico, storico, artistico-architettonico e paesaggistico, archivistico e librario.
- Giornalismo ed Editoria.
- Comunicazione e Linguaggi.
- Società e Attualità.

Gli **obiettivi** e le **finalità** dei PCTO pertinenti al Dipartimento di Lettere si articolano pertanto nei diversi ambiti sopra elencati, comprendendo gli aspetti che seguono:

- Per l’ambito del Patrimonio Culturale:

- 1) Sensibilizzazione al valore del patrimonio culturale del territorio - storico, archeologico, artistico, paesaggistico - e azioni di orientamento sulle professionalità ad esso legate.
- 2) Approccio alle metodologie di ricerca in campo archeologico e storico in relazione all’utilizzo delle fonti letterarie, epigrafiche, iconografiche e materiali.

- Per gli ambiti del Giornalismo, della Comunicazione e dell’Attualità:

- 3) Apertura ai fenomeni sociali e culturali del nostro tempo, consapevolezza della loro origine ed evoluzione.
- 4) Sviluppo del senso civico e del valore della partecipazione e della solidarietà sociale.
- 5) Analisi critica e interpretazione consapevole delle informazioni fornite dai *media* di diversa natura, tradizionali e innovativi (dalla carta stampata alla televisione, al web e ai social).

- Per tutti gli ambiti:

- 6) Acquisizione della consapevolezza della dimensione pluri/interdisciplinare della ricerca nell’ambito delle discipline umanistiche.

Le **competenze attese**, fondamentalmente trasversali, sono individuate come segue :

- 1) Acquisire consapevolezza e capacità di espressione culturale.
- 2) Saper progettare, collaborare e partecipare.
- 3) Acquisire ed interpretare informazioni.
- 4) Utilizzare fonti di diversa natura.
- 5) Individuare collegamenti e relazioni.
- 6) Saper utilizzare linguaggi diversi.
- 7) Individuare strategie di comunicazione e divulgazione.
- 8) Saper applicare competenze digitali di base funzionali.
- 9) Saper produrre elaborati di varia natura che sappiano sintetizzare/presentare il lavoro svolto.

CONTRIBUTO DEL DIPARTIMENTO LETTERE ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Dipartimento di Lettere è da sempre pienamente e fortemente coinvolto nella promozione del senso civico e della consapevolezza sociale e culturale.

Con l'istituzione dell'**Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica** sono state anche formalmente attribuite parti del monte ore minimo previsto alle diverse materie di questo Dipartimento in base alle delibere di ciascun anno scolastico, in modo articolato tra Biennio e Triennio.

A prescindere dalla disciplina coinvolta, finalità e obiettivi restano comuni (si veda anche sopra alla sezione **OBIETTIVI COMUNI COMPORTAMENTALI E COGNITIVO-DIDATTICI**), così come le competenze attese:

● **Finalità e obiettivi:**

- acquisizione di consapevolezza sociale e culturale;
- sviluppo della coscienza civile e democratica.

● **Competenze attese:**

- sapersi orientare nei temi sociali e culturali;
- saper analizzare contesti sociali e culturali utilizzando gli strumenti di lettura e interpretazione forniti;
- saper collaborare e organizzare;
- saper argomentare, collegare, rielaborare;
- sapersi confrontare, saper comunicare in modo efficace ed esprimere il proprio punto di vista in modo corretto e sereno.

Tra le **tematiche chiave** il Dipartimento Lettere ha particolarmente a cuore:

- Il patrimonio culturale.
- La legalità.
- La parità di genere.
- La multiculturalità/interculturalità.
- L'educazione alla pace.

Si sottolinea infine la palese convergenza dell'impostazione e della scelta dei contenuti operata dal Dipartimento nei due ambiti dei PCTO e dell'EDUCAZIONE CIVICA.

Il coordinatore del Dipartimento Lettere Triennio,
prof. Gabriele Fantini

I docenti di Lettere Triennio

ALLEGATI

Si allegano le griglie di valutazione delle verifiche scritte:

- **Italiano** (Liceo Scientifico e Liceo Classico):

- griglia di correzione approntata per l'uso in corso d'anno;
- griglia di correzione approntata specificamente per l'Esame di Stato (I prova).

Si tratta della medesima griglia con le modifiche formali necessarie ai due contesti.

- **Latino e Greco.** Le griglie per le prove di traduzione di Latino e Greco sono articolate come segue:

- griglia di correzione in corso d'anno valida per Latino (Liceo Classico e Liceo Scientifico) e Greco (Liceo Classico);
- griglia per Latino-Greco abbinati approntata per l'Esame di Stato (II prova, Liceo Classico).

NOTA BENE.

- **Le griglie si intendono adottate da tutti i docenti del Triennio.**

- In corso d'anno le griglie possono essere fisicamente allegate ad ogni singola prova di ogni singolo alunno, **oppure (per evitare un numero eccessivo di stampe o fotocopie) richiamate in sintesi sul foglio protocollo utilizzato dall'alunno,** dopo aver proceduto, ovviamente, a presentarle ed illustrarle alla classe ad inizio anno.

LICEO STATALE DEMOCRITO - ITALIANO TRIENNIO
Griglia di valutazione in corso d'anno¹
(TIP A)

ALUNNO/A.....

TIPOLOGIA A	ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO																																									
Ambiti	Indicatori generali (max punti 60)	Indicatori specifici (max punti 40)																																								
A) CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti) ovvero MEDIA _____/10	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____ /15 o ____ /10	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. PUNTI MAX 25 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr><td>3</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>20</td><td>22</td><td>24</td><td>25</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____ /25 o ____ /10	3	6	8	10	12	15	20	22	24	25	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
3	6	8	10	12	15	20	22	24	25																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
B) QUALITA' DELLA FORMA – USO DELLA LINGUA (max 30 punti) ovvero MEDIA _____/10	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. PUNTI MAX 30 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr><td>3</td><td>6</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>18</td><td>22</td><td>24</td><td>28</td><td>30</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____ /30 o ____ /10	3	6	10	12	15	18	22	24	28	30	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
3	6	10	12	15	18	22	24	28	30																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
C) ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti) ovvero MEDIA _____/10	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____ /15 o ____ /10	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____ 15 o ____ /10	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
PUNTEGGI PARZIALI	TOTALE INDICATORI GENERALI ____ /60 (solo per il calcolo in centesimi)	TOTALE INDICATORI SPECIFICI ____ /40 (solo per il calcolo in centesimi)																																								
SOMMA E PROPORZIONE	Il punteggio potrà essere calcolato: a) in centesimi, come all'Esame di Stato, riportandolo però con opportuna proporzione a 10 per la valutazione in corso d'anno (invece che a 20 come all'Esame di Stato); b) (oppure) direttamente in decimi tramite la media di A-B-C. <p style="text-align: right;">TOTALE COMPLESSIVO _____ /100 (: 10 =)</p> <p style="text-align: right;">OVVERO, TOTALE COMPLESSIVO _____ 10</p>																																									
VOTO FINALE _____ / 10																																										
FIRMA DOCENTE _____																																										

¹La griglia di valutazione in corso d'anno utilizza l'impostazione generale della griglia adottata dal Liceo Democrito per l'Esame di Stato, in modo da mantenere una coerenza e chiarezza nei criteri lungo tutto il percorso didattico degli alunni; tale griglia viene adeguata tuttavia, con opportuni accorgimenti e snellimenti, alla scala di valutazione da 1 a 10 prevista nel corso dell'anno scolastico (invece che al ventaglio 1-20 previsto in sede d'Esame).

LICEO STATALE DEMOCRITO - ITALIANO TRIENNIO
Griglia di valutazione in corso d'anno²
(TIP B)

ALUNNO/A.....

TIPOLOGIA B	ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO																																									
Ambiti	Indicatori generali (max punti 60)	Indicatori specifici (max punti 40)																																								
A) CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti) ovvero MEDIA _____/10	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/15 o ____/10	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. PUNTI MAX 25 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>3</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>20</td><td>22</td><td>24</td><td>25</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/25 o ____/10	3	6	8	10	12	15	20	22	24	25	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
3	6	8	10	12	15	20	22	24	25																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
B) QUALITA' DELLA FORMA – USO DELLA LINGUA (max 30 punti) ovvero MEDIA _____/10	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. PUNTI MAX 30 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>3</td><td>6</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>18</td><td>22</td><td>24</td><td>28</td><td>30</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/30 o ____/10	3	6	10	12	15	18	22	24	28	30	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
3	6	10	12	15	18	22	24	28	30																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
C) ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti) ovvero MEDIA _____/10	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/15 o ____/10	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. PUNTI 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/15 o ____/10	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
PUNTEGGI PARZIALI	TOTALE INDICATORI GENERALI _____/60 <i>(solo per il calcolo in centesimi)</i>	TOTALE INDICATORI SPECIFICI _____/40 <i>(solo per il calcolo in centesimi)</i>																																								
SOMMA E PROPORZIONE	Il punteggio potrà essere calcolato: a) in centesimi, come all'Esame di Stato, riportandolo però con opportuna proporzione a 10 per la valutazione in corso d'anno (invece che a 20 come all'Esame di Stato); b) (oppure) direttamente in decimi tramite la media di A-B-C. TOTALE COMPLESSIVO _____/100 (: 10 =) OVVERO, TOTALE COMPLESSIVO _____ 10																																									
VOTO FINALE _____/ 10																																										
FIRMA DOCENTE _____																																										

²La griglia di valutazione in corso d'anno utilizza l'impostazione generale della griglia adottata dal Liceo Democrito per l'Esame di Stato, in modo da mantenere una coerenza e chiarezza nei criteri lungo tutto il percorso didattico degli alunni; tale griglia viene adeguata tuttavia, con opportuni accorgimenti e snellimenti, alla scala di valutazione da 1 a 10 prevista nel corso dell'anno scolastico (invece che al ventaglio 1-20 previsto in sede d'Esame).

LICEO STATALE DEMOCRITO - ITALIANO TRIENNIO
Griglia di valutazione in corso d'anno³
TIP C

ALUNNO/A.....

TIPOLOGIA C	RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'																																									
Ambiti	Indicatori generali (max punti 60)	Indicatori specifici (max 40 punti)																																								
A) CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti) ovvero MEDIA _____/10	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; border-collapse: collapse;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____ 15 o ____ 10	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. PUNTI MAX 20 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; border-collapse: collapse;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td><td>12</td><td>14</td><td>16</td><td>18</td><td>20</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/20 o ____ 10	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
2	4	6	8	10	12	14	16	18	20																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
B) QUALITA' DELLA FORMA - USO DELLA LINGUA (max 30 punti) ovvero MEDIA _____/10	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. PUNTI MAX 30 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; border-collapse: collapse;"> <tr><td>3</td><td>6</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>18</td><td>22</td><td>24</td><td>28</td><td>30</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/30 o ____ 10	3	6	10	12	15	18	22	24	28	30	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
3	6	10	12	15	18	22	24	28	30																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
C) ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 35 punti) ovvero MEDIA _____/10	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; border-collapse: collapse;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/15 o ____ 10	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. PUNTI MAX 20 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; border-collapse: collapse;"> <tr><td>2</td><td>4</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td><td>12</td><td>14</td><td>16</td><td>18</td><td>20</td></tr> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> </table> PUNTI ASSEGNATI ____/20 o ____ 10	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
2	4	6	8	10	12	14	16	18	20																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
PUNTEGGI PARZIALI	TOTALE INDICATORI GENERALI _____/60 (solo per il calcolo in centesimi)	TOTALE INDICATORI SPECIFICI _____/40 (solo per il calcolo in centesimi)																																								
SOMMA E PROPORZIONE	Il punteggio potrà essere calcolato: a) in centesimi, come all'Esame di Stato, riportandolo però con opportuna proporzione a 10 per la valutazione in corso d'anno (invece che a 20 come all'Esame di Stato); b) (oppure) direttamente in decimi tramite la media di A-B-C. <p style="text-align: right;">TOTALE COMPLESSIVO _____/100 (: 10 =)</p> <p style="text-align: right;">OVVERO, TOTALE COMPLESSIVO _____ 10</p>																																									
VOTO FINALE _____/10																																										
FIRMA DOCENTE _____																																										

³La griglia di valutazione in corso d'anno utilizza l'impostazione generale della griglia adottata dal Liceo Democrito per l'Esame di Stato, in modo da mantenere una coerenza e chiarezza nei criteri lungo tutto il percorso didattico degli alunni; tale griglia viene adeguata tuttavia, con opportuni accorgimenti e snellimenti, alla scala di valutazione da 1 a 10 prevista nel corso dell'anno scolastico (invece che al ventaglio 1-20 previsto in sede d'Esame).

Liceo Statale Democrito - Classico e Scientifico LATINO/GRECO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE ⁴ IN CORSO D'ANNO		
ALUNNO.....CLASSE.....DATA.....		
MATERIA:	LATINO	GRECO
	PARAMETRI-DESCRITTORI ⁵	LIVELLO ⁶
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione⁷ corretta e puntuale; assenza di errori⁸ gravi, eventuali errori medi e lievi isolati. ● Resa in italiano⁹ scorrevole e appropriata, sostanzialmente senza sviste e/o imprecisioni. 	DISTINTO-OTTIMO (9-10)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione corretta; isolati/rari errori gravi, qualche errore medio e lieve. ● Resa in italiano adeguata; qualche svista e/o imprecisione. 	DISCRETO-BUONO (7-8)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione nell'insieme adeguata; alcuni errori gravi, alcuni errori medi e lievi. ● Resa italiana accettabile; alcune sviste e/o imprecisioni. 	SUFFICIENTE (6)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione inadeguata; diversi/svariati errori gravi, oltre che medi e lievi. ● Resa in italiano inefficace-inadeguata; errori, sviste e imprecisioni di rilievo.¹⁰ 	INSUFFICIENTE (4-5)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione gravemente carente e/o stravolta; numerosi e/o estesi errori gravi, oltre che medi e lievi. ● Resa italiana disorganica-scorretta; errori, sviste e imprecisioni di rilievo. 	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1-4)
<p>Supporto/integrazione con calcolo numerico degli errori. Le indicazioni dei parametri-descrittori possono essere supportate/integrate, a discrezione del docente, da un calcolo numerico degli errori, distinti in <i>righe non tradotte</i> (R), <i>errori gravi</i> (G), <i>medi</i> (M), <i>lievi</i> (comprese sviste e imprecisioni di resa: L), attribuendo preventivamente a ciascuna riga di testo un valore numerico: - ad es. con valore riga = 5: R= x5, G= x2, M= x1, L= x0,5 La procedura di calcolo avviene tramite percentuale (sottraendo al valore complessivo della versione il valore complessivo degli errori e riportando il risultato in decimi): [(totale valore righe - totale punteggio errori) x 10] : totale valore righe = X (/10) Il docente effettua la trasformazione della percentuale numerica (X) in voto in base a considerazioni complessive sulla prova e con gli aggiustamenti - per eccesso o difetto - ritenuti opportuni.</p>		
VOTO	/10
FIRMA DOCENTE		

⁴ La griglia può essere fisicamente allegata alla prova oppure semplicemente richiamata nella valutazione (sul foglio utilizzato dall'alunno), una volta presentata/illustrata alla classe.

⁵ Le formule di giudizio presentate sono da intendersi come modelli standard, che il docente adatterà al singolo caso concreto, bilanciando opportunamente gli elementi di valutazione indicati: la *comprensione* delle strutture e del senso del testo latino/greco, collegata alla *presenza di errori* morfologici, sintattici e lessicali, e la capacità d'*uso dell'italiano*.

⁶ Il voto è indicato in decimi. La corrispondenza in ventesimi per il Liceo Classico è invece utilizzata nella Griglia di Valutazione II Prova Scritta (Latino e Greco) degli Esami di Stato.

⁷ Si richiedono il riconoscimento e il rispetto delle strutture e la comprensione del senso del testo latino/greco. La comprensione del senso non va confusa con la traduzione a senso, che risulta generalmente un'approssimativa "scorciatoia", causata proprio dall'incomprensione degli elementi linguistico-testuali.

⁸ **Gli errori, in ogni voce, comprendono morfologia, sintassi (compresa l'interpunzione) e lessico, considerando ovviamente "erronea" anche la non traduzione ovvero le omissioni/lacune di parole, frasi, righe.** Si valuta il peso dell'errore sulla comprensione e traduzione delle strutture e/o del senso, anche in base all'argomento testato, sulla base di quanto indicato nella *Programmazione del Dipartimento di Lettere Triennio*.

⁹ Si considera l'uso dell'italiano in tutte le componenti: ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi, lessico.

¹⁰ La rilevanza fa riferimento al numero e/o alla gravità.

PRIMA PROVA ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
(TIP A)

CANDIDATO/A.....

TIPOLOGIA A	ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO																																									
Ambiti	Indicatori generali (max punti 60)	Indicatori specifici (max punti 40)																																								
A) CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr> <td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____ /15	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. PUNTI MAX 25 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr> <td>3</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>20</td><td>22</td><td>24</td><td>25</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____ /25	3	6	8	10	12	15	20	22	24	25	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
3	6	8	10	12	15	20	22	24	25																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
B) QUALITA' DELLA FORMA – USO DELLA LINGUA (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. PUNTI MAX 30 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr> <td>3</td><td>6</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>18</td><td>22</td><td>24</td><td>28</td><td>30</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____ /30	3	6	10	12	15	18	22	24	28	30	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																					
3	6	10	12	15	18	22	24	28	30																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
C) ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr> <td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____ /15	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) PUNTI MAX 15 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; font-size: small;"> <tr> <td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____ /15	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
<i>PUNTEGGI PARZIALI</i>	TOTALE INDICATORI GENERALI _____ /60	TOTALE INDICATORI SPECIFICI _____ /40																																								
<i>SOMMA E PROPORZIONE</i>	Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). TOTALE COMPLESSIVO _____ /100 : 5 = _____ 20																																									
<i>Firme Presidente e Commissari</i>		Frazioni = />5 arrotondate all'unità superiore PUNTEGGIO FINALE _____ / 20																																								

N.B.: per ogni indicatore si riporta la corrispondenza della singola scala di punteggio con la consueta valutazione in decimi, tenendo conto di volta in volta della relativa proporzione e considerando livello SUFFICIENTE come da normativa 6/10 = 60/100 (e pertanto) = 10/15, 12/20, 15/25, 18/30. **NEL PUNTEGGIO FINALE SUFFICIENZA = 12/20**

LEGENDA: N=NULLO, G=GRAVEMENTE INSUFFICIENTE I=INSUFFICIENTE M=MEDIOCRE S=SUFFICIENTE D=DISCRETO B=BUONO O=OTTIMO

PRIMA PROVA ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
(TIP B)

CANDIDATO/A.....

TIPOLOGIA B	ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO																																									
Ambiti	Indicatori generali (max punti 60)	Indicatori specifici (max punti 40)																																								
A) CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. PUNTI MAX 15 <table border="1"> <tr> <td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table>	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. PUNTI MAX 25 <table border="1"> <tr> <td>3</td><td>6</td><td>8</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>20</td><td>22</td><td>24</td><td>25</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table>	3	6	8	10	12	15	20	22	24	25	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O
	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
3	6	8	10	12	15	20	22	24	25																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
	PUNTI ASSEGNATI _____ /15	PUNTI ASSEGNATI _____ /25																																								
B) QUALITA' DELLA FORMA – USO DELLA LINGUA (max 30 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. PUNTI MAX 30 <table border="1"> <tr> <td>3</td><td>6</td><td>10</td><td>12</td><td>15</td><td>18</td><td>22</td><td>24</td><td>28</td><td>30</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table>	3	6	10	12	15	18	22	24	28	30	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																					
	3	6	10	12	15	18	22	24	28	30																																
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
	PUNTI ASSEGNATI _____ /30																																									
C) ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. PUNTI MAX 15 <table border="1"> <tr> <td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table>	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. PUNTI 15 <table border="1"> <tr> <td>2</td><td>4</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table>	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O
	2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
2	4	7	8	9	10	12	13	14	15																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
	PUNTI ASSEGNATI _____ /15	PUNTI ASSEGNATI _____ /15																																								
PUNTEGGI PARZIALI	TOTALE INDICATORI GENERALI _____ /60	TOTALE INDICATORI SPECIFICI _____ /40																																								
SOMMA E PROPORZIONE	Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). TOTALE COMPLESSIVO _____ /100 : 5 = _____ /20																																									
Firme Presidente e Commissari		Frazioni = />5 arrotondate all'unità superiore PUNTEGGIO FINALE _____ / 20																																								

N.B.: per ogni indicatore si riporta la corrispondenza della singola scala di punteggio con la consueta valutazione in decimi, tenendo conto di volta in volta della relativa proporzione e considerando livello SUFFICIENTE come da normativa 6/10 = 60/100 (e pertanto) = 10/15, 12/20, 15/25, 18/30. NEL PUNTEGGIO FINALE SUFFICIENZA = 12/20

LEGENDA: N=NULLO, G=GRAVEMENTE INSUFFICIENTE I=INSUFFICIENTE M=MEDIOCRE S=SUFFICIENTE D=DISCRETO B=BUONO O=OTTIMO

PRIMA PROVA ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
TIP C

CANDIDATO/A.....

TIPOLOGIA C	RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'																																									
Ambiti	Indicatori generali (max punti 60)	Indicatori specifici (max 40 punti)																																								
A) CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. PUNTI MAX 15 <table border="1"> <tr> <td><u>2</u></td><td><u>4</u></td><td><u>7</u></td><td><u>8</u></td><td><u>9</u></td><td><u>10</u></td><td><u>12</u></td><td><u>13</u></td><td><u>14</u></td><td><u>15</u></td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____ /15	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. PUNTI MAX 20 <table border="1"> <tr> <td><u>2</u></td><td><u>4</u></td><td><u>6</u></td><td><u>8</u></td><td><u>10</u></td><td><u>12</u></td><td><u>14</u></td><td><u>16</u></td><td><u>18</u></td><td><u>20</u></td> </tr> <tr> <td>1 N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____/20	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>6</u>	<u>8</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>14</u>	<u>16</u>	<u>18</u>	<u>20</u>	1 N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O
<u>2</u>	<u>4</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
<u>2</u>	<u>4</u>	<u>6</u>	<u>8</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>14</u>	<u>16</u>	<u>18</u>	<u>20</u>																																	
1 N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
B) QUALITA' DELLA FORMA - USO DELLA LINGUA (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. PUNTI MAX 30 <table border="1"> <tr> <td><u>3</u></td><td><u>6</u></td><td><u>10</u></td><td><u>12</u></td><td><u>15</u></td><td><u>18</u></td><td><u>22</u></td><td><u>24</u></td><td><u>28</u></td><td><u>30</u></td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____/30	<u>3</u>	<u>6</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>15</u>	<u>18</u>	<u>22</u>	<u>24</u>	<u>28</u>	<u>30</u>	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																					
<u>3</u>	<u>6</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>15</u>	<u>18</u>	<u>22</u>	<u>24</u>	<u>28</u>	<u>30</u>																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
C) ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 35 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. PUNTI MAX 15 <table border="1"> <tr> <td><u>2</u></td><td><u>4</u></td><td><u>7</u></td><td><u>8</u></td><td><u>9</u></td><td><u>10</u></td><td><u>12</u></td><td><u>13</u></td><td><u>14</u></td><td><u>15</u></td> </tr> <tr> <td>N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____/15	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. PUNTI MAX 20 <table border="1"> <tr> <td><u>2</u></td><td><u>4</u></td><td><u>6</u></td><td><u>8</u></td><td><u>10</u></td><td><u>12</u></td><td><u>14</u></td><td><u>16</u></td><td><u>18</u></td><td><u>20</u></td> </tr> <tr> <td>1 N</td><td>G/N</td><td>G</td><td>I</td><td>M</td><td>S</td><td>D</td><td>B</td><td>B/O</td><td>O</td> </tr> </table> PUNTI ASSEGNATI _____/20	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>6</u>	<u>8</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>14</u>	<u>16</u>	<u>18</u>	<u>20</u>	1 N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O
<u>2</u>	<u>4</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>																																	
N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
<u>2</u>	<u>4</u>	<u>6</u>	<u>8</u>	<u>10</u>	<u>12</u>	<u>14</u>	<u>16</u>	<u>18</u>	<u>20</u>																																	
1 N	G/N	G	I	M	S	D	B	B/O	O																																	
PUNTEGGI PARZIALI	TOTALE INDICATORI GENERALI _____/60	TOTALE INDICATORI SPECIFICI _____/40																																								
SOMMA E PROPORZIONE	Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). TOTALE COMPLESSIVO _____/100 : 5 = _____20																																									
Firme Presidente e Commissari	Frazioni = />5 arrotondate all'unità superiore PUNTEGGIO FINALE _____/ 20																																									

N.B.: per ogni indicatore si riporta la corrispondenza della singola scala di punteggio con la consueta valutazione in decimi, tenendo conto di volta in volta della relativa proporzione e considerando livello SUFFICIENTE come da normativa 6/10 = 60/100 (e pertanto) = 10/15, 12/20, 15/25, 18/30. NEL PUNTEGGIO FINALE SUFFICIENZA = 12/20

LEGENDA: N=NULLLO, G=GRAVEMENTE INSUFFICIENTE I=INSUFFICIENTE M=MEDIOCRE S=SUFFICIENTE D=DISCRETO B=BUONO O=OTTIMO

Liceo classico e scientifico statale "Democrito"
Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame
CLASSICO

Alunno: Classe:

INDICATORE - PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
A <u>Comprensione del testo</u> (max. 6)	- Gravi fraintendimenti. Comprensione di una minima parte. Ampie lacune nella traduzione	1 - 2	
	- Fraintendimento di numerosi elementi. Comprensione parziale del testo	2,5 - 3	
	- Comprensione generale del testo, pur in presenza di alcuni errori	3,5 - 4	
	- Comprensione della maggior parte del testo, con qualche fraintendimento	4,5 - 5	
	- Comprensione totale del testo, pur con qualche imprecisione	5,5-6	
B <u>Individuazione strutture morfosintattiche</u> (max. 4)	- Gravemente lacunosa. Numerosi e spesso gravi errori diffusi	1 - 1,5	
	- Lacunosa. Numerosi errori diffusi.	2	
	- Riconoscimento delle strutture fondamentali, pur in presenza di vari errori	2,5	
	- Alcuni errori	3-3,5	
C <u>Comprensione del lessico specifico</u> (max. 3)	- Individuazione completa, con qualche imprecisione	4	
	- Del tutto inadeguata, con numerosi fraintendimenti spesso gravi	1	
	- Comprensione parziale, con svariati fraintendimenti, alcuni anche gravi	1,5	
	- Comprensione generale adeguata, pur in presenza di alcuni errori	1,75-2	
	- Comprensione quasi del tutto corretta	2,5	
D <u>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</u> (max. 3)	- Comprensione del tutto adeguata, pur con qualche imprecisione	3	
	- Resa del tutto inadeguata, con diffusi errori, spesso anche gravi	1	
	- Resa approssimativa, meccanica e/o con svariati errori, qualcuno anche grave	1,5	
	- Resa nel complesso adeguata, con alcuni errori di lessico e/o di coerenza e/o di coesione	1,75-2	
	- Resa sostanzialmente corretta, con qualche sporadico errore	2,5	
E <u>Correttezza e pertinenza risposte alle domande in apparato</u> (max. 4)	- Resa del tutto corretta o con minime imprecisioni; testo coerente e coeso.	3	
	- Mancata o molto limitata rispondenza alla traccia; gravi lacune conoscitive o reiterati errori di concetto; incapacità nel riconoscimento e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.	0,5-1	
	- Parziale aderenza alla traccia; conoscenze imprecise e/o troppo generiche; improprietà nell'uso del lessico specifico	1,5-2	
	- Aderenza alla traccia; presenza delle informazioni essenziali, anche se non complete; esposizione coerente e chiara, anche se con linguaggio semplice; uso adeguato del lessico tecnico, con qualche errore.	2,5	
	- Aderenza alla traccia; conoscenze precise dei contenuti fondamentali, ma poco approfondite o con alcune imprecisioni; lessico specifico sostanzialmente corretto appropriato	3-3,5	
	- Aderenza totale alla consegna; conoscenze approfondite; spunti di rielaborazione personale; lessico tecnico padroneggiato in modo ottimale, pur con qualche imprecisione.	4	
		Totale	
	 / 20esimi	

Per ogni indicatore, sono previsti 5 descrittori. Si intendano i descrittori, in ordine dal primo al quinto, corrispondenti ai seguenti livelli relativi alle conoscenze, abilità e competenze da valutare di volta in volta: 1. del tutto inadeguato; 2. insufficiente; 3. base; 4. intermedio; 5. avanzato.